

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3941 in data 15-07-2021

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI HARDWARE IN FAVORE DELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INDACO DI AOSTA IN QUALITA' DI SOGGETTO GESTORE DELLA CASA RIFUGIO, PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI ASSISTENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE E AI LORO FIGLI MINORI, CORRELATI ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19, AI SENSI DEL DPCM DEL 04 DICEMBRE 2019 E DELLE SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DI CUI AL DPCM DEL 02 APRILE 2020. IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1245 in data 13 settembre 2019 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- visto il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato in data 28 aprile 2015;
- richiamato il DPCM del 4 dicembre 2019 concernente "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 87.568,59 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio e per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto legge n. 93/2014 lettere a), b), c), e), f), h), i) l);
- atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", accertamento n. 4455/2020 e che la somma è stata introitata totalmente (riscosso con quietanza n. 8275 del 24/04/2020);
- considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato in data 30 gennaio 2020 l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- considerato che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e le misure restrittive conseguentemente adottate incidono anche sull'operatività dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, nonché delle altre strutture pubbliche e private che costituiscono le reti territoriali a sostegno delle donne vittime di violenza;
- considerato che è necessario assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste per il contenimento dell'epidemia, assicurando al contempo l'accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori che necessitano di supporto e/o di protezione immediata;
- visto il DPCM del 2 aprile 2020 concernente "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2019 di ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019" con il quale vengono approvate delle modifiche agli articoli 3, 4 e 5 del sopracitato decreto ministeriale;
- considerato, in particolare, l'art. 1 del suddetto Decreto definisce che le risorse economiche possono essere utilizzate, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione, per

far fronte alle esigenze sociosanitarie e alle difficoltà operative causate alle strutture deputate alla protezione e al sostegno delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori dall'epidemia da Covid-19;

- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 “Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013” e, in particolare, la direttrice strategica n. 7 “Tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita” e il paragrafo “Il disagio familiare”;
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 “Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere” e in particolare:
 - l’art. 1, comma 3, che definisce che la Regione assicura alle vittime della violenza di genere e ai loro figli, minori o diversamente abili, tutela, protezione e sostegno per consentire loro, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato, di recuperare la propria autonoma individualità e di riconquistare la propria autonomia e indipendenza personale, sociale ed economica;
 - l’art. 7, comma 1, che prevede che la Regione assicura e realizza interventi di prima accoglienza e di supporto alle donne vittime di violenza di genere attraverso il servizio di prima accoglienza per donne maltrattate;
 - l’art. 7, comma 1, lettera d) che prevede che il servizio di prima accoglienza per donne maltrattate offra sostegno al fine di favorire l'uscita dalla situazione di disagio, permettendo alle donne vittime di violenza di genere di raggiungere una piena autonomia, anche tramite l'orientamento al lavoro e il reinserimento sociale;
- preso atto che il Piano triennale degli interventi è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/01/2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 25/02/2013 n. 4 “Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere”) e che esso costituisce un documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l’azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- rilevato che sul territorio regionale è presente un’unica casa rifugio, denominata “L’Arcoiaio” e che la stessa in base all’aggiudicazione tramite gara d’appalto di cui al provvedimento dirigenziale n. 5085 in data 02.09.2019, è gestita dalla “Società cooperativa sociale Indaco” di Aosta;
- atteso pertanto che il gestore del sovramenzionato servizio ha presentato alla Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative, con nota 12780/ass del 10/05/2021, una richiesta relativa all’erogazione dei Fondi, di cui al DPCM del 04/12/2019 e s. m. i. del DPCM del 02/04/2020, destinati appositamente alle Case Rifugio territoriali, per fronteggiare spese ed esigenze straordinarie correlate all’emergenza sanitaria da Covid-19, per l’acquisto di hardware da utilizzare nell’ambito dell’espletamento della specifica attività di protezione e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli minori per permettere agli stessi la partecipazione alle riunioni ed ai colloqui professionali online, nonché alla didattica a distanza;
- considerato che l’importo complessivo richiesto per l’acquisto di hardware ammonta ad un totale di 1.206,58 euro Iva inclusa al 22%;

- ritenuta condivisibile la richiesta presentata dalla “Società cooperativa sociale Indaco” di Aosta, nonché congrua la spesa complessiva prevista pari a 1.206,58 euro Iva inclusa al 22%;
- evidenziato che l'erogazione della somma di 1.206,58 euro Iva inclusa al 22% avverrà a seguito della presentazione da parte della “Società cooperativa sociale Indaco” di Aosta della rendicontazione delle spese sostenute corredata dalle relative evidenze documentali fiscalmente valide;
- dato atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2021;

DECIDE

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la richiesta presentata dalla “Società cooperativa sociale Indaco” di Aosta, per l'erogazione dei Fondi di cui al DPCM del 04.12.2019 e s. i. di cui al DPCM 02.04.2020 destinati a fronteggiare le spese ed esigenze straordinarie correlate all'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'acquisto di hardware da utilizzare nell'ambito dell'espletamento della specifica attività di protezione e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli minori per permettere agli stessi la partecipazione alle riunioni ed ai colloqui professionali online, nonché alla didattica a distanza;
- 2) di approvare la spesa di cui al punto precedente inerente l'acquisto di hardware che ammonta a complessivi euro di 1.206,58 Iva inclusa al 22% (milleduecentosei/58);
- 3) di impegnare, per l'anno 2021, la somma complessiva di euro 1.206,58 Iva inclusa al 22% (milleduecentosei/58), spesa vincolata all'accertamento n. 4455/2020, sul capitolo U0025656 (Rimborso spese a istituzioni sociali private per l'acquisto di hardware, su fondi assegnati dallo Stato, a valere sul “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, nell'ambito dei centri antiviolenza e delle case rifugio, per attività di assistenza e di sostegno alle donne e ai loro figli vittime di violenza correlate all'emergenza Covid-19), V livello (U.2.02.01.07.000 Hardware), a favore della “Società cooperativa sociale Indaco di Aosta” (codice creditore 65072), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di stabilire che la liquidazione della spesa avverrà a seguito della presentazione da parte della “Società cooperativa sociale Indaco di Aosta”, della rendicontazione delle spese sostenute corredata dalle relative evidenze documentali fiscalmente valide;
- 5) di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2021.

L'ESTENSORA

- Donata Maria D'Ambrosio -

LA DIRIGENTE

- Nadia Chenal -

NADIA CHENAL

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0025656 RIMBORSO SPESE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO, A VALERE SUL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA', NELL'AMBITO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO, PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE E AI LORO FIGLI VITTIME DI VIOLENZA CORRELATE ALL'EMERGENZA COVID-19

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.2.02.01.07.000 Hardware

V Livello: U.2.02.01.07.999 Hardware n.a.c.

SIOPE: 2020107999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2021	U0025656	1.206,58	13978
		1.206,58	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
65072				2021	1.206,58	1.206,58
						1.206,58

Cronoprogramma

Anno	Importo
2021	1.206,58
	1.206,58

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4455	2020	1.206,58	2021

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 16/07/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO